



Azienda Gestione Edifici Comunali
DEL COMUNE DI VERONA

***AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASLOCO E DI CUSTODIA DI ARREDI
E MATERIALI VARI DA SVOLGERE IN IMMOBILI IN GESTIONE AD
A.G.E.C.***

ANNI 2019-2023

CSDP CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Pietro Padovani
documento sottoscritto con firma digitale

Verona,

SOMMARIO

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	1
1.1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	1
1.2 - DURATA DEL CONTRATTO.....	1
1.3 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	1
1.4 - MODALITA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2
1.5 - DEFINIZIONI	2
CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO	3
2.1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	3
2.2 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	3
2.3 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO.....	4
2.4 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI	4
2.5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	5
2.6 - CLAUSOLA SOCIALE	5
2.7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
2.8 - VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	6
2.9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE.....	6
2.10 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E DI VERIFICA DI CONFORMITÀ	7
2.11 - MODIFICHE AL CONTRATTO.....	7
2.12 - CESSIONE DEI CREDITI.....	7
2.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	7
2.14 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	8
2.15 - CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE.....	8
2.16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	8
2.17 - PENALI	9
2.18 - ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI	10
2.19 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE	10
2.20 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE	11
2.21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE	11
2.22 - RINVIO NORMATIVO	11
2.23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
2.24 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	12
CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	13
3.1 - DISPOSIZIONI OPERATIVE	13
3.2 - DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI.....	14
CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	15
4.1 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	15
4.2 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO ..	16
4.3 - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	16
4.4 - MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI.....	16
CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE	18
5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE	18
5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA	18
5.3 - DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE	19
CAP. 6 - MODULI PER L'ESECUZIONE SERVIZIO.....	20

CAP. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 - OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasloco e di custodia di mobilio e di materiali vari, illustrato al CAP. 3 - , nonché tutte le prestazioni, le forniture accessorie e le provviste necessarie per dare compiuto tale servizio, secondo le condizioni, le modalità di esecuzione e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale nonché all'interno dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Gli immobili in gestione ad Agec, interessati dal servizio in oggetto, potranno essere a destinazione d'uso abitativa, commerciale, direzionale, cimiteriale, monumentale e refezione scolastica (cucine, refettori e locali annessi a servizio) e sono riportati nell'Elenco immobili in gestione allegato al contratto.

Nel periodo di validità contrattuale, tale elenco potrà essere soggetto a modifiche ed aggiornamenti, in aggiunta o diminuzione, in funzione di eventuali immobili che AGECEC andrà a gestire ex novo o a dismettere o comunque in funzione delle necessità di diversa natura. Per esigenze aziendali, su indicazione della stazione appaltante, l'Appaltatore è tenuto ad intervenire anche presso altri luoghi non presenti nell'elenco immobili in gestione. Quanto sopra non costituirà motivo per l'Appaltatore di avanzare pretese di indennizzo o il riconoscimento di maggiori oneri di alcuna natura e genere, fermo restando quindi le condizioni contrattuali.

Il servizio potrà svolgersi anche in zona ZTL. L'Appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese alla richiesta di eventuali autorizzazioni presso gli uffici competenti per l'utilizzo di spazi regolamentati, quali ad esempio zone a traffico limitato o aree pedonali, nonché qualsiasi altro onere connesso alle operazioni di trasloco, come l'occupazione del suolo pubblico. Gli oneri per tali adempimenti si intendono compresi nel prezzo e non costituiranno voce ulteriore nei corrispettivi da liquidare.

1.2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data del verbale di avvio del servizio.

Al termine di tale periodo il contratto si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. L'esaurimento dell'importo contrattuale di cui al successivo par. 1.3 - costituisce termine prioritario rispetto a quello temporale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 (due) anni, comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Inoltre la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare modifiche non sostanziali al contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., stabilendo una soglia massima pari al 20 % dell'importo contrattuale.

1.3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto ammonta ad € 628.120,04 (seicentoventottomilacentventi/04) oltre IVA, così suddiviso:

	CONTRATTO PRINCIPALE 2 ANNI	OPZIONE DI RINNOVO 2 ANNI ex art. 106 comma 1 lettera	OPZIONE DI PROROGA 6 MESI ex art. 106 comma 11 del	MODIFICHE ex art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016	VALORE STIMATO DELL'APPALTO ai fini dell'art. 35
--	-----------------------------	---	--	---	--

		a) del D.Lgs. 50/2016	D.Lgs. 50/2016	(soglia prevista 20% del contratto principale)	comma 4 del D.Lgs. 50/2016
Netto servizi	€ 250.808,68	€ 250.808,68	€ 62.702,18	€ 50.161,73	€ 614.481,27
Oneri della sicurezza	€ 5.566,84	€ 5.566,84	€ 1.391,72	€ 1.113,37	€ 13.638,77
<i>Totale</i>	<i>€ 256.375,52</i>	<i>€ 256.375,52</i>	<i>€ 64.093,90</i>	<i>€ 51.275,10</i>	<i>€ 628.120,04</i>

La stima di spesa è stata formulata sulla base del Computo Metrico Estimativo, valutando le quantità ricavate dall'archivio aziendale per l'anno 2018 e dal DUVRI. Pertanto si evidenzia come gli importi possano costituire solo una previsione statistica e non un calcolo quantitativamente e qualitativamente preciso delle operazioni che verranno effettivamente eseguite con il presente appalto.

Conseguentemente eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni richieste non costituiscono motivo per l'Appaltatore di risolvere anticipatamente il contratto e lo impegnano ad applicare le stesse condizioni, nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le voci verranno liquidate sulla base dell'EPU posto a base di gara, applicando alle stesse il ribasso contrattuale, quando non si tratti degli oneri per la sicurezza interferenziale.

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri, gli obblighi e le lavorazioni richiamati nel presente capitolato e negli altri documenti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel presente capitolato, nei tempi e modi prescritti, comprese le spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la posa in opera dei materiali, le attrezzature e le forniture accessorie, la raccolta, il trasporto e smaltimento dei rifiuti, le opere provvisorie, la pulizia dei luoghi, le assicurazioni ed imposte, eventuali permessi, canoni o tasse (es: occupazione suolo pubblico), le spese generali, l'utile d'impresa e quanto altro necessario per la completa esecuzione delle prestazioni in oggetto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, i costi della manodopera per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto sono stimati in complessivi € 163.324,14 per l'intera durata del contratto principale (2 anni). Tale importo è stato valutato sulla base del numero di prestazioni che potrà essere complessivamente richiesto e sulla base dei costi orari medi del lavoro derivanti dalla tabella ministeriale attualmente in vigore relativa al CCNL 'Logistica, trasporto merci e spedizione'.

1.4 - MODALITA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato 'a misura', come definito all'art. 3 comma 1 lettera eeeee) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

I prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, compreso eventuale rinnovo e proroga.

1.5 - DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si adotteranno le seguenti abbreviazioni:

- RUP : Responsabile Unico del Procedimento
- DEC : Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- CSA : Capitolato Speciale d'Appalto
- DUVRI : Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
- RSPP : Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- CME : Computo Metrico Estimativo

CAP. 2 - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL CONTRATTO

2.1 - DOCUMENTI CONTRATTUALI E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente CSDP, deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 del c.c.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- il prezzario 'Elenco Prezzi Unitari';
- il Computo Metrico Estimativo;
- il D.U.V.R.I.
- l'Elenco Immobili.

Per quanto non previsto dal presente CSDP, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., al D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, nelle parti non abrogate, nonché al D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, l'Appaltatore dichiara altresì di conoscere le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto di appalto.

Nell'accettare i servizi oggetto del contratto, l'Appaltatore dichiara inoltre:

- di aver preso conoscenza dell'ubicazione e della tipologia degli immobili contenuti nell'allegato 'Elenco Immobili' e di averne accertato in via autonoma le condizioni di viabilità e di accesso;
- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

2.2 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

2.2.1 Garanzia definitiva

L'Appaltatore, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. La garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione o fidejussione, rilasciate da imprese bancarie o assicurative, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati dalla Stazione Appaltante potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 % è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

2.2.2 Spese contrattuali

L'Appaltatore è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione od eccezione.

2.2.3 Mancata stipula del contratto

Si precisa che anche la mancata o ritardata presentazione dei documenti richiesti dalla Stazione Appaltante e necessari alla stipula del contratto potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue immediatamente nella graduatoria o ad altro operatore economico.

Sono a carico dell'Appaltatore inadempiente le maggiori spese che la stazione appaltante dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente tra quelli in gara o altrimenti scelto. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore da eventuali responsabilità.

La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio, salva la liquidazione di quanto dovuto.

2.3 - Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 % da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 01 settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La fidejussione è escussa dalla Stazione Appaltante in caso di insufficiente compensazione o in caso di revoca dell'anticipazione, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

Qualunque variazione alle indicazioni previste dai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante. Tale comunicazione deve essere riscontrata formalmente, sempre per iscritto, dal RUP e dal DEC. In difetto di tale riscontro, nessuna responsabilità può attribuirsi alla Stazione Appaltante medesima per pagamenti effettuati a favore di persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

2.4 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONI

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni a persone o cose, provocati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a dimostrare di avere stipulato una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O) con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per ogni sinistro e persona. La polizza dovrà essere mantenuta fino alla scadenza del contratto di appalto. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre responsabile per la perdita, danneggiamento, avaria del materiale trasportato dai propri dipendenti ed è tenuto al risarcimento dei danni provocati.

Nel caso di danni dipendenti da cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore, questo è tenuto a darne comunicazione al DEC entro massimo 3 giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza del diritto di risarcimento.

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore, prima, durante o dopo l'esecuzione del servizio.

2.5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore esegue in proprio il servizio, pena la risoluzione del contratto in danno. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in vigore al momento della pubblicazione del bando.

Il subappalto non può superare la quota massima ammessa dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in vigore al momento della pubblicazione del bando.

L'Appaltatore che chiede l'autorizzazione ad avvalersi del subappalto deve presentare alla Stazione Appaltante apposita documentata istanza con allegata la documentazione prevista succitata.

Prima di autorizzare i servizi in subappalto la Stazione Appaltante provvederà, se necessario, a verificare che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. del 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., nei modi previsti dalla legge. Tuttavia la certificazione potrà essere momentaneamente o definitivamente sostituita da dichiarazione sostitutiva redatta e sottoscritta a termini di legge.

L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile, nei confronti della stazione appaltante, del servizio oggetto di subappalto, sollevando quest'ultima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dello svolgimento delle prestazioni.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ovvero:

- in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore,
- su richiesta del subappaltatore.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e del subappaltatore;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Inoltre in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nel cantiere, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dal certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, come previsto dall'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

2.6 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore

uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine si allega al bando di gara l'elenco del personale attualmente impiegato per l'esecuzione del servizio.

In fase di esecuzione del contratto la Stazione Appaltante monitora il rispetto da parte dell'Appaltatore del progetto di assorbimento del personale presentato dallo stesso in sede di offerta.

2.7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di urgenza ed in particolare allo scopo di scongiurare soluzioni di continuità, la Stazione Appaltante, dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, si riserva la facoltà di ordinare all'Appaltatore l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more di stipulazione dello stesso, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione o comunque secondo le indicazioni ivi contenute, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dell'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a darne immediata esecuzione ed ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del DEC.

L'esecuzione del servizio ha inizio a seguito di formale consegna risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dall'intervenuta stipula del contratto, previa convocazione dell'Appaltatore.

Se, nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per l'avvio dell'esecuzione del contratto, il DEC fissa un nuovo termine perentorio per l'avvio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale costo aggiuntivo per l'indizione di una nuova procedura di aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

2.8 - VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Contestualmente a ciascuna operazione, i locali dovranno essere restituiti nello stato di conservazione precedente alla consegna. Le risultanze della riconsegna locali al termine del servizio potranno essere oggetto di apposito verbale di verifica di conformità redatto dal DEC o suo assistente. In tal caso verrà dato tempestivo avviso all'Appaltatore del giorno di verifica di conformità affinché quest'ultimo possa intervenire. Qualora risultassero deficienze od altro dovuto ad inadempienze degli impegni assunti dall'Appaltatore, Agec provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda nei termini che saranno imposti.

2.9 - SOSPENSIONE E RIPRESA DELL'ESECUZIONE

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che i servizi procedano regolarmente e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si applica la sospensione del servizio e la successiva ripresa, secondo quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il risarcimento dovuto all'esecutore è quantificato ai sensi dell'art. 23 comma 2 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

2.10 - ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO E DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

A termine del contratto, sia per durata che per consumo, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il DEC effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

La verifica di conformità ha luogo non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, quando risulti che l'Appaltatore abbia regolarmente e completamente eseguito le prestazioni oggetto del contratto stesso. La verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Trascorso tale termine, la verifica di conformità si intende tacitamente approvata ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore e procede allo svincolo della cauzione definitiva.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

2.11 - MODIFICHE AL CONTRATTO

Agec si riserva, nel corso dell'esecuzione del contratto, di aggiornare l'Elenco Immobili in gestione, inserendo nuovi fabbricati, come meglio dettagliato al cap. 1.1 - del presente CSDP.

Qualora si rendano necessari eventuali servizi supplementari, non programmabili e non compresi nel presente appalto, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Per l'applicazione di modifiche riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera e), la Stazione Appaltante stabilisce la soglia massima applicabile pari al 20 % del contratto principale.

In ogni caso, qualsiasi variazione o modifica al contratto, anche per necessità di servizi aggiuntivi e/o supplementari, potrà essere eseguita solo in seguito ad autorizzazione scritta da parte del DEC. Il RUP accertata la disponibilità di budget di bilancio, indicherà i tempi e le modalità di intervento. Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare potrà essere addebitato ad Agec se non preventivamente autorizzato.

Ogni contravvenzione a questa disposizione sarà a completa responsabilità dell'Appaltatore. Le modifiche non in precedenza autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; qualora comportassero prestazioni non riconducibili all'Elenco Prezzi Unitari e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi, secondo le disposizioni dell'art. 22 comma 5 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

2.12 - CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima dell'emissione del certificato di pagamento.

2.13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione ipso iure del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa comunicazione formale, e fatti salvi i diritti per il risarcimento dei maggiori danni

patiti, nei casi di gravi inadempimenti di cui all'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e comunque nei seguenti casi:

1. cessione del contratto;
2. inosservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro, norme igienico-sanitarie;
3. fallimento dell'Appaltatore;
4. di frode o negligenza dell'Appaltatore;
5. subappalto non autorizzato;
6. inosservanza degli obblighi e delle clausole contrattuali;
7. utilizzo di personale non dipendente dell'Appaltatore anche per una sola infrazione;
8. ammontare delle penali di cui al successivo articolo 2.11 - superiore al 10 % dell'importo netto del contratto;
9. inadempienza ai termini fissati per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 2.6.

Nel caso in cui il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Il DEC formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

2.14 - RECESSO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante può recedere in tutto o in parte dal contratto in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione degli immobili e delle attività in gestione, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

2.15 - CORRISPETTIVO E VARIAZIONI DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

La liquidazione delle prestazioni avverrà a cadenza trimestrale per mesi interi di calendario.

Relativamente al primo trimestre il periodo di contabilizzazione partirà dalla data di concreto avvio del servizio e comprenderà anche i due interi mesi successivi.

In merito alla possibile modifica dell'importo del contratto durante il periodo di efficacia, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed il cap. 2.11 - del presente CSDP.

2.16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per ogni ordine emesso dovrà essere redatta una nota contabile finalizzata alla quantificazione del servizio svolto. Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando, alle relative quantità, i prezzi unitari riportati nel prezzario posto a base di gara, dedotti della percentuale di ribasso d'asta contrattuale. Agli oneri per la sicurezza interferenziale non è applicato il ribasso.

A tale nota contabile dovranno essere allegate, nei casi che lo richiedono, le copie degli eventuali formulari dei rifiuti (in quarta copia), la cui mancata consegna al DEC potrà comportare la sospensione della liquidazione del relativo servizio fino all'invio di tale documento.

A fronte di tale nota contabile la Stazione Appaltante emetterà ogni 3 (tre) mesi la contabilità. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale, sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità.

La verifica di conformità dei servizi non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data dell'ultimazione della prestazione del servizio. Dall'esito positivo del certificato di verifica di conformità, entro un termine non superiore a sette giorni, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore. Il relativo pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il certificato di pagamento è rilasciato, previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Appaltatore.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto saranno effettuati nel termine di 30 giorni data fattura a seguito adozione stato avanzamento lavori. A questo proposito, l'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'Appaltatore dovrà allegare alla fattura elettronica copia digitale del relativo certificato di pagamento sottoscritto precedentemente dal RUP.

L'Appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto, riportando obbligatoriamente il CIG in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'Appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

2.17 - PENALI

Si prevede l'applicazione, per ogni servizio specifico, delle seguenti penali che si intendono riferite ad ogni singolo *ordine d'intervento*:

CODICE	OGGETTO	IMPORTO
1	Ritardo nelle operazioni di sgombero dei locali da liberare – Per ogni giorno di ritardo	€ 100,00
2	Ritardo nelle operazioni di consegna e rimontaggio degli arredi nei locali di destinazione – Per ogni giorno di ritardo	€ 100,00
3	Utilizzo di ascensore condominiale per il trasporto del materiale	€ 500,00
4	Mancata o carente consegna scatoloni per imballo entro i termini richiesti – Per ogni giorno di ritardo	€ 50,00
5	Trasloco effettuato tramite il vano scala anziché dall'esterno del fabbricato	€ 300,00
6	Mancata protezione con idonea copertura del materiale custodito nel deposito – Per ogni alloggio di provenienza	€ 200,00
7	Mancata consegna della quarta copia del formulario dei rifiuti entro il termine	€ 200,00

	stabilito da AGECE	
--	--------------------	--

Oltre alle penali sopra riportate, ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante prevede l'applicazione delle penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui la comminazione delle penalità superi il 10 per cento dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante provvederà ad avviare la risoluzione del contratto per inadempienze gravi dell'Appaltatore.

Il ritardo è applicato rispetto alle scadenze temporali prescritte negli specifici *ordini di intervento* emanati dal DEC, salvo i casi di inadempimento per cause di forza maggiore, debitamente comprovati e riconosciuti validi dalla Stazione Appaltante stessa.

Nel caso in cui, su richiesta del DEC anche telefonica, l'Appaltatore non ottemperi alle tempistiche d'intervento entro i tempi disciplinati nel paragrafo 3.1, verrà applicata una penale, da considerarsi a tutti gli effetti come ritardato adempimento.

Le penalità per ritardo nell'esecuzione del servizio saranno applicate previa contestazione dell'addebito, formulata dal RUP sulla base delle indicazioni fornite dal DEC, da comunicare all'Appaltatore, il quale avrà 15 (quindici) giorni di tempo dal ricevimento della stessa per pronunciare eventuali osservazioni e/o contro deduzioni.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'Appaltatore abbia fatto le proprie osservazioni e/o deduzioni, e comunque ove non siano state ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il RUP procederà senza indugio all'applicazione delle penalità.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'Appaltatore e di affidarla anche provvisoriamente ad altro operatore economico, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. L'esecuzione d'ufficio non solleva l'Appaltatore da eventuali responsabilità civili e/o penali ricollegabili al non tempestivo intervento.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà sull'Appaltatore nei modi e tempi descritti nei successivi paragrafi.

2.18 - ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, la Stazione Appaltante potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando il concorrente che segue in graduatoria, o altro operatore economico.

All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati alla Stazione Appaltante per l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso. La Stazione Appaltante potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

2.19 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva. In tale ultimo caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il

deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

2.20 - CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

2.21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Verona.

2.22 - RINVIO NORMATIVO

L'esecuzione del servizio è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nel contratto e allegati, nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

Si richiamano di seguito, a titolo non esaustivo, il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., i Regolamenti Comunali, le norme tecniche europee CEI, CNR, UNI, ecc.

L'Appaltatore è tenuto comunque ad osservare ogni prescrizione di legge di regolamento in materia attualmente in vigore o che sia emanata nel corso dell'esecuzione del contratto.

2.23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/279 (RGPD) si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1, IT - 37121 Verona, e-mail: infoagec@agec.it; tel. + 39 045 8051311
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati Metis Solutions Srl sono i seguenti: privacy@metisnet.it, tel. + 390458069235, PEC: metisdp@pec.it;
- i dati comunicati dagli operatori economici saranno trattati in formato cartaceo o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e in conformità agli obblighi legali: la mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari per l'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica del trattamento è la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste nelle norme disciplinanti la procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Legale Appalti, dall'Area Marketing Sviluppo e Controllo, dall'Area Gestione Patrimonio e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione delle prestazioni; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori invitati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici, mentre per i dati personali dell'aggiudicatario corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'AGECE" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico (Dpcm 3.12.2013, artt. 3 e 5)", entrambi consultabili sul sito web aziendale;

- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento ai contatti di cui sopra;
- qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza Monte Citorio 121 - 00186 Roma, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione dell'Accordo Quadro è il Dirigente Area Legale Appalti di AGECE, mentre referente del trattamento dei dati per la fase esecutiva dell'Accordo Quadro è il Dirigente Area Gestione Patrimonio di AGECE.

2.24 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di Agec, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.agec.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

- 1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- 2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

CAP. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 - DISPOSIZIONI OPERATIVE

3.1.1 Modalità esecutive

Il servizio oggetto del presente appalto ricomprende tutte le voci rientranti nell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

L'Appaltatore dovrà impiegare durante tutto l'arco di tempo contrattuale idonea quantità di manodopera adeguatamente formata, in misura necessaria e proporzionale alla dimensione degli interventi e comunque per un minimo di nr. 4 operatori. Dovrà inoltre disporre di idonee attrezzature, mezzi e prodotti (es: scatole, nastri adesivi e materiale simile), tali da garantire tempestivamente lo svolgimento di ciascun tipo di servizio a regola d'arte e secondo le indicazioni del DEC.

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite scrupolosamente e con ogni attenzione, avendo cura di preservare i luoghi, gli arredi e tutti gli oggetti presenti da eventuali danni (abrasioni, rotture, ecc.) e smarrimenti.

L'Appaltatore potrà attivare, su richiesta del DEC o a propria discrezione, eventuali sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili, anche in autonomia. Non verranno riconosciuti compensi per tali operazioni, essendo ritenute incluse nei prezzi del servizio relativo all'uscita.

Il servizio si svolgerà di norma in orario feriale e diurno; la programmazione delle singole operazioni sarà gestita dal DEC e trasmessa all'Appaltatore di norma almeno 3 (tre) giorni prima dell'esecuzione. Tuttavia in casi sporadici ed eccezionali, qualora si rendesse necessario, potrà avvenire che il DEC richieda, anche telefonicamente, che il servizio venga svolto entro le successive 24 (ventiquattro) ore. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto a maggiori compensi per l'esecuzione del servizio.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere prese tutte le misure necessarie per evitare interferenze e disturbi con gli utenti degli spazi relativi al luogo delle operazioni e garantire l'agibilità di tutti gli spazi comuni (pianerottoli, androni, percorsi pedonali, ascensori, ecc.), il minimo intralcio alle attività istituzionali e correnti, svolgendo comunque il servizio in maniera efficiente, efficace nonché a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore dovrà organizzarsi con mezzi ed attrezzature proprie, in modo tale da svolgere il servizio adottando tutte le misure di prevenzione e protezione al fine di minimizzare i rischi per la sicurezza degli operatori e degli utenti.

Non è ammesso l'utilizzo degli impianti elevatori condominiali, né dei vani scala in luoghi frequentati.

A tale scopo il personale dovrà essere adeguatamente formato e coordinato in relazione al tipo e caratteristiche dell'ambiente ove è tenuto ad intervenire. L'Appaltatore è tenuto, in occasione dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, a segnalare al DEC eventuali criticità, che possano arrecare danni a persone, animali e cose.

Nel caso in cui l'Appaltatore dichiari nell'offerta tecnica di non mettere a disposizione un sistema informatizzato per la gestione e la rendicontazione degli interventi effettuati, ogni singolo servizio dovrà essere formalmente commissionato mediante l'emissione di un *ordine di intervento* scritto, completo, se necessario, dell'allegato modulo 'permesso di lavoro' (prodotto in copia in fondo al presente CSDP).

Si precisa che è in fase di definizione da parte della Stazione Appaltante uno studio per un nuovo gestionale degli appalti di manutenzione tramite una piattaforma informatica. Nel caso in cui l'avvio di tale sistema gestionale avvenga durante il rapporto di validità contrattuale, l'Aggiudicatario dovrà adeguarsi alle indicazioni che verranno fornite dal DEC per il proseguo della gestione del contratto, senza diritto ad ulteriori compensi.

Nel caso in cui non saranno disponibili tali strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile delle prestazioni, gli *ordini di intervento* devono avere forma scritta ed il legale rappresentante dell'Appaltatore, o un suo delegato, deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza. Il firmatario si assumerà tutta la responsabilità relativa all'esecuzione del servizio con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti nelle aree oggetto del servizio stesso. Allo stesso modo il

‘permesso di lavoro’ dovrà essere compilato, sottoscritto e reinviato unitamente all’*ordine di intervento* prima dell’inizio dell’esecuzione. Su richiesta del DEC, ultimata l’esecuzione delle prestazioni, l’Appaltatore dovrà compilare, firmare e consegnare la scheda di verifica in corso di esecuzione, secondo il modello prodotto in copia in fondo al presente CSDP.

Nei casi di assoluta urgenza, l’*ordine di intervento* potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

Il DEC potrà pure imporre sia la data di inizio che la data ultima entro la quale il singolo servizio dovrà essere completato senza che questo comporti la corresponsione di alcun indennizzo all’Appaltatore.

L’Appaltatore è contrattualmente obbligato, secondo le necessità, ovvero a semplice richiesta della Stazione Appaltante, a collaborare al coordinamento della propria attività con quella di altre ditte incaricate di operare negli stessi spazi per le varie rispettive competenze.

L’Appaltatore non dovrà assolutamente prendere ordini da terzi per nessun motivo, ma solo ed esclusivamente dal DEC.

3.1.2 Servizio di pronto intervento

Qualora l’Appaltatore si impegni a fornire il servizio di pronto intervento, dichiarandolo nell’offerta tecnica, sarà tenuto ad adempiere alle disposizioni di seguito riportate.

Si premette che tale tipologia di prestazione viene attivata in casi di emergenza, anche senza possibilità di effettuare un sopralluogo preventivo.

L’appaltatore dovrà garantire la presenza nel luogo indicato entro 2 ore dalla richiesta d’intervento, anche telefonica, con mezzi e personale adeguati ad assicurare la necessaria celerità nelle operazioni richieste.

Dovrà essere già presente sui luoghi e restare a disposizione anche durante il tempo necessario all’espletamento delle operazioni preliminari allo sgombero (intervento forze dell’ordine, ufficiali giudiziari, dei servizi sociali ecc.), propedeutiche all’inizio del trasloco.

Il servizio di pronto intervento viene richiesto a fronte di eventi eccezionali ed imprevedibili che non consentono alcuna forma di programmazione preventiva da parte di Agec. L’appaltatore è pertanto tenuto, su richiesta di Agec, a garantire il servizio nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

Tale servizio non comporta compensi aggiuntivi e si intende pertanto compreso nell’ordinaria applicazione del prezzo ribassato delle voci relative alle operazioni effettivamente eseguite durante l’esecuzione delle prestazioni di pronto intervento.

3.2 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni sono descritte nell’Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara, a cui si rimanda integralmente.

CAP. 4 - ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

4.1 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- a. L'Appaltatore si impegna a garantire la disponibilità di una squadra tipo composta da almeno 4 operatori formati all'esecuzione del servizio per quanto concerne tutti gli aspetti normativi ed operativi.
- b. L'Appaltatore si obbliga a mantenere attiva per tutta la durata contrattuale una sede operativa con magazzino con capienza minima pari a 500 mc e comunque secondo quanto dichiarato nell'offerta tecnica, nel Comune di Verona o Comuni confinanti, in un sito agevolmente raggiungibile, per garantire gli spazi necessari alla custodia di materiali e arredi, nonché alla tempestività degli interventi da svolgersi con urgenza. Tale adempimento deve essere concluso entro i termini previsti dalla Stazione Appaltante per la stipula del contratto; in caso contrario ciò potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria. Si veda il paragrafo 2.2 -
- c. L'Appaltatore si impegna inoltre a disporre del requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie 1/F e 4/F entro la data di stipula del contratto; in mancanza di tale requisito all'atto della stipula del contratto, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria. Lo smaltimento dovrà avvenire in conformità al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed altra normativa in materia.
- d. L'Appaltatore è tenuto a nominare un responsabile tecnico, il cui nominativo dovrà essere comunicato entro la data dell'avvio del servizio, con la funzione di rappresentarlo, di sorvegliare, dirigere e coordinare le attività relative al servizio oggetto del contratto stesso. Nell'esecuzione del contratto, il responsabile tecnico dell'Appaltatore è il referente per le richieste, le comunicazioni e le disposizioni provenienti dalla Stazione Appaltante. Il responsabile tecnico deve inoltre curare la disciplina del personale e la perfetta osservanza di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto. Tuttavia la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di valutare eventuali specifiche richieste dell'Appaltatore che dovranno essere formulate ed eventualmente autorizzate.
- e. Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC l'elenco nominativo del personale che sarà occupato nella fase esecutiva dell'appalto, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data del rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del RSPP ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e del medico competente.
- f. L'elenco nominativo del personale impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà essere periodicamente aggiornato su richiesta della Stazione Appaltante. Nelle more dell'aggiudicazione del nuovo contratto, l'Appaltatore sarà comunque obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante l'elenco aggiornato del personale al fine dell'espletamento della successiva procedura di gara.
- g. Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comprovare al DEC la redazione del proprio DVR ai fini delle verifiche degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- h. L'Appaltatore si obbliga a provvedere a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità a garantire, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., la massima sicurezza durante l'esecuzione del servizio per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità.
- i. Se richiesto dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà procedere in collaborazione con il DEC ad un'attenta visita dei locali e luoghi oggetto del servizio, alla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del personale presente nelle varie strutture, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'addestramento del personale adibito al servizio, in ottemperanza a quanto stabilito nel DUVRI, che costituisce parte integrante del presente contratto.
- j. L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato al DEC entro 5 giorni lavorativi.
- k. I dipendenti dovranno essere dotati di idonea divisa di lavoro con tesserino di riconoscimento, indicante denominazione della ditta di appartenenza, fotografia e nome dell'operatore o codice identificativo.
- l. L'Appaltatore si obbliga a rispettare ogni prescrizione dettata dal presente CSDP nonché dalla normativa vigente applicabile al contratto del servizio in oggetto.

4.2 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene e sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore. I pagamenti eseguiti dalla Stazione Appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del RUP e sottoscritte dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, il RUP provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

4.3 - TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore riveste la figura di produttore dei rifiuti derivanti dalle operazioni rientranti nel presente appalto e deve pertanto farsi carico della raccolta, trasporto e smaltimento a discarica autorizzata o impianto di compostaggio, ottemperando a tutte le disposizioni di legge, con costi a proprio carico.

Tutte le attrezzature necessarie al carico e scarico dei rifiuti, i mezzi di trasporto, la compilazione dei formulari, le autorizzazioni, gli oneri di discarica e quanto necessario per lo svolgimento delle operazioni di cui sopra sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà fornire al DEC copia della ricevuta dell'avvenuta consegna del materiale in discarica autorizzata (quarta copia del formulario dei rifiuti). Si veda il cap. 2.16 - .

4.4 - MEZZI, ATTREZZATURE E MATERIALI

L'Appaltatore si obbliga a fornirsi autonomamente e con gestione a proprio carico di tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali necessari (scatoloni, nastro adesivo, etc.) per l'effettuazione dei servizi. Questi dovranno essere conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Si stima che per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto sia necessaria la dotazione minima dei seguenti mezzi, attrezzature e macchinari:

- nr. 2 autocarri centinati della portata fino a 30,00 q.li;
 - nr. 1 carrello manuale a 4 rotelle e piano di carico della portata di 300,00 kg;
 - nr. 1 carrello per impilaggio con n. 2 ruote in gomma della portata di 300,00 kg;
 - nr. 1 carrello di sollevamento idraulico della portata di 1.500,00 kg;
 - nr. 1 carrello saliscala cingolato della portata fino a 500,00 kg;
 - nr. 1 scala elevatore uso inclinato;
- in uso al personale in possesso di abilitazione alla conduzione e di adeguato addestramento.

In sede di aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà dotarsi dei mezzi ed attrezzature come sopra elencato e comunque secondo quanto dichiarato nell'offerta tecnica e dovrà fornirne copia dei documenti.

È obbligo dell'Appaltatore mantenere in perfetto stato di efficienza tutte le attrezzature e mezzi utilizzati, garantendone la rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, con particolare riguardo a tutte le attrezzature elettriche. Dovrà quindi, al bisogno, provvedere all'eventuale manutenzione o sostituzione delle stesse, tramite personale specializzato.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della custodia dei mezzi ed attrezzature tecniche utilizzate, esonerando espressamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità, anche nel caso di eventuali danni o furti.

L'Appaltatore dovrà comunque disporre di attrezzature atte a consentire l'esecuzione in sicurezza di operazioni, anche in quota. Viene fatto espresso divieto di effettuare qualsiasi prestazione che comporti un rischio elevato di caduta dall'alto, senza l'adozione di ogni necessaria cautela al fine di evitare ogni possibile incidente od infortunio.

CAP. 5 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, SICUREZZA, IGIENE

5.1 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative in materia; in via esemplificativa ma non esaustiva, si cita il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i. e D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

Con l'accettazione delle condizioni contrattuali l'Appaltatore dichiara di avere organizzazione e mezzi adeguati per procedere all'esecuzione delle prestazioni d'opera secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione.

Sono a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali. L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature e dei macchinari utilizzati, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'Appaltatore deve dimostrare, obbligatoriamente prima della data di avvio del servizio, che il personale addetto alle operazioni oggetto dell'appalto abbia seguito i corsi di addestramento previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. In caso contrario, entro lo stesso termine, l'Appaltatore è tenuto all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale impiegato.

L'Appaltatore specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

Ai corsi organizzati dall'Appaltatore potrà partecipare anche la Stazione Appaltante attraverso propri incaricati. A tale scopo l'Appaltatore informerà il DEC circa i giorni e il luogo in cui si terranno corsi e addestramenti.

5.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

L'Appaltatore ha la piena, esclusiva e completa responsabilità per quanto concerne la sicurezza e l'igiene sul lavoro dei propri operatori.

Prima dell'inizio del servizio deve dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori, degli utenti e di eventuali dipendenti della Stazione Appaltante presenti durante i servizi secondo l'art. 18 "Obblighi del datore di lavoro e del dirigente" del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Una volta redatto il documento comprovante l'analisi effettuata, lo stesso deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante, la quale si riserva di integrare con ulteriori considerazioni, ai quali l'Appaltatore dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di ulteriori 60 giorni. Resta a carico dell'Appaltatore organizzare almeno una riunione annuale alla quale parteciperanno i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché il RSPP dell'Appaltatore. La convocazione di tale riunione dovrà essere trasmessa per informazione preventiva anche al DEC, che può partecipare anche con addetti alla sicurezza della Stazione Appaltante. Di tale riunione dovrà essere redatto apposito verbale, una copia del quale dovrà essere trasmesso anche al DEC.

La mancanza di una corretta valutazione dei rischi entro il termine stabilito o dell'effettuazione delle riunioni annuali o dell'eliminazione delle eventuali anomalie che dalle stesse risultassero sono da considerarsi mancanze gravi per le quali la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di risolvere il contratto, con tutte le relative conseguenze e la richiesta dei danni, compresi gli eventuali maggiori costi dovuti al passaggio a nuova aggiudicataria, come espressamente previsto all'art. 2.13 - del presente CSDP.

In ottemperanza all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la Stazione appaltante fornisce le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'aggiudicataria dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni intervento

nel più scrupoloso rispetto di tali norme di prevenzione ed infortuni e di igiene sul lavoro, assumendone ogni onere connesso, anche se derivante da nuove normative generali o di settore.

La Stazione appaltante, tramite il DEC ed il proprio RSPP, e l'Appaltatore:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto.

Il DEC e l'Appaltatore con i rispettivi RSPP promuovono la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione, e degli interventi di cui ai punti precedenti.

Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

Inoltre, con riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'Appaltatore ha l'obbligo di fornire il nome del medico competente, del proprio RSPP, oltre che dare attuazione alle indicazioni contenute nei documenti allegati al contratto ed a tutte le richieste del DEC, ferma restando la sua completa responsabilità in caso d'inadempimento.

5.3 - DIRITTO DI CONTROLLO DELLA STAZIONE APPALTANTE

A maggiore tutela della Stazione Appaltante, oltre a quanto previsto al cap. 2.8 - , è facoltà della stessa effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, con le modalità che riterrà più opportune, ogni controllo ritenuto necessario per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali del presente CSDP e alle normative vigenti in materia.

Il DEC potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle prestazioni compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Il DEC segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali prestazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, di provvedervi direttamente o a mezzo di terzi. Si richiama quanto disciplinato da Decreto 7 marzo 2018, n. 49.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione d'opera o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di opera e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

CAP. 6 - MODULI PER L'ESECUZIONE SERVIZIO

	PERMESSO DI LAVORO	REV	Data	Cod. ident.
		1°	/ /	Traslochi

RIM. N.	DEL	ORDINE N.	DEL
---------	-----	-----------	-----

DITTA INCARICATA:

LUOGO DEL SERVIZIO:

ZONA:

SERVIZIO:

LAVORAZIONE PREVISTA DA P.S.C.:

☐ SI☐ NO☐ Da Aggiornare.DOCUMENTI NECESSARI
(Produrre prima delle prestazioni da parte dell'Impresa)☐ P.S.C.☐ P.O.S.☐ N.R.☐ D.U.V.R.I.☐ N.R.ACCOMPAGNAMENTO:
(da parte pers. AGECE)☐ SI☐ NO☐ N.R.TRAFFICO VEICOLARE:
(zone oggetto delle prestazioni)☐ SI☐ NO☐ N.R.PRESENZA PERSONE:
(zone oggetto delle prestazioni)☐ SI☐ NO☐ N.R.ATTREZZATURE
IMPIEGATE

<input type="checkbox"/>	Autocarro cabinato	<input type="checkbox"/>	Carrello a mano
<input type="checkbox"/>	Macchine operatrici	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Utensili manuali	<input type="checkbox"/>	

RISCHI INTRODOTTI



Rumore

AMBIENTE

Polveri

Vibrazioni

PRECAUZIONI DA
ADOTTARE



	Delimitare zona di lavoro		Predisporre segnaletica
	Interdire il passaggio		
	Predisporre avvisi		

DATA INIZIO OPERAZIONE		ORA		FINE OPERAZIONE		ORA PREVISTA	
---------------------------	--	-----	--	--------------------	--	-----------------	--

NOMINATIVO OPERAI INCARICATI:

NOTE INTEGRATIVE:

La Ditta:

AGEC

PLANIMETRIE E SCHEMI:

VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASLOCO E CUSTODIA DA SVOLGERE IN IMMOBILI IN GESTIONE AD A.G.E.C. – ANNO 2014-15-16. CIG 4867741AF0

L'unità immobiliare risulta completa di:

- ☐ cantina
- ☐ soffitta
- ☐ garage
- ☐ posto auto

E' stato verificato che le operazioni sono state eseguite a regola d'arte e che tutti i locali:

- ☐ sono stati restituiti nello stato di conservazione come precedente alla consegna;
- ☐ non sono stati restituiti nello stato di conservazione precedente alla consegna, ed in particolare si rileva quanto segue:

Verona, _____

La Ditta

Il verificatore AGECE

Visto: il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
